Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

AVVISO PUBBLICO

per il reclutamento di soggetti del Terzo Settore tramite procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (codice del Terzo Settore), finalizzata all'ampliamento delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal Piano Strategico-Operativo Nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 ai sensi della DGR n. XII/ 3732 del 30/ 12/ 2024.

CUP: _____

CIG: _____

Approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. _____del_____

1. Oggetto

ATS Brianza con il presente Avviso intende garantire piena attuazione delle determinazioni di cui alla DGR n. XII/3732 del 30/12/2024 *"Ampliamento delle misure di sorveglianza delle malattie infettive previste dal piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU) 2021-2023 attraverso il reclutamento degli enti del Terzo Settore della Lombardia"* mediante procedimento ad evidenza pubblica a carattere non competitivo secondo il modello di gestione della co-progettazione disciplinata dall'articolo 55 del D.Lgs. n. 117/2017 ed in conformità al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
n. 72/2021.

La co-progettazione viene perseguita quale modello di intervento pubblico-privato sociale, quale espressione sinergica della funzione programmatoria e di coordinamento dell'ATS Brianza insieme alle Associazioni del Terzo Settore presenti sul territorio, finalizzato a realizzare specifiche azioni in risposta ai bisogni del territorio nell'area di interesse del presente Avviso.
La co-progettazione si inserisce nell'ambito di sviluppo, da parte di ATS Brianza, del Sistema di sorveglianza delle Malattie Infettive Regionale (SNII) garantendo pieno accesso alle prestazioni di prevenzione (segnalazione, tracciamento dei contatti, profilassi) a favore della popolazione senza tetto/senza dimora.
La co-progettazione persegue il principio della sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 comma 4 della Costituzione e viene realizzata attraverso un procedimento ex articolo 12 della Legge n. 241/1990, rispettoso dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.
La gestione del processo di co-progettazione non impegna ATS Brianza all'affidamento dell'attuazione delle proposte progettuali che verranno presentate dagli ETS.

2. Soggetti invitati a partecipare e requisiti

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, in forma singola o associata (in partenariato), operanti sul territorio di competenza di ATS Brianza ed in possesso dei requisiti qui di seguito specificati.

Requisiti di ordine generale:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023.

Requisiti costitutivi:

Il soggetto proponente deve risultare iscritto:

- al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e seguenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117), al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità degli elementi informativi relativi agli Enti del Terzo Settore (ETS).

Oppure, in alternativa e compatibilmente con la propria forma giuridica, ad almeno uno dei seguenti registri o albi:

- registro delle imprese, per le cooperative sociali iscritte come imprese sociali;
- albi o anagrafi regionali e/o nazionali previsti dalla normativa vigente;
- registri regionali o provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/1991, 328/2000 e L.R. 1/2008 (ove ancora operativi);
- altri registri o albi equiparabili, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.

Requisiti tecnico-professionali minimi (ai sensi della D.G.R. n. 3732/2024)

I soggetti proponenti devono inoltre possedere le seguenti caratteristiche:

- operare stabilmente nel territorio della Regione Lombardia;
- erogare gratuitamente prestazioni sanitarie a favore di persone senza tetto/senza dimora o in condizione di grave marginalità, nell'area delle proprie attività abituali;
- avere come attività principale il supporto e la cura delle persone senza tetto/senza dimora o in situazioni di grave marginalità, intendendo tale attività come non occasionale ma strutturale e continuativa, con un'operatività documentata di almeno 3 anni e prospettive di prosecuzione dell'attività per almeno un ulteriore triennio;
- non avere in essere contratti o convenzioni con il Servizio Sanitario Regionale (SSR), né ricevere contributi da parte dello stesso per l'erogazione di prestazioni sanitarie alla popolazione.

3. Contesto di intervento e azioni previste

Come richiamato nel programma 23 del Piano Regionale di Prevenzione, l'epidemia di Covid-19 ha evidenziato come le persone socialmente più fragili abbiano subito una maggiore perdita di salute e un minore accesso ai servizi sanitari.

La mancata segnalazione di una malattia infettiva o la non attivazione immediata di azioni di profilassi, oltre a nuocere al singolo soggetto costituiscono un rischio per la comunità ed in particolare per gli altri soggetti fragili vicini al soggetto contagiato.

Inoltre, le persone senza tetto/senza dimora o che si trovano in condizioni di marginalità, spesso non hanno o non si rivolgono al Medico di Medicina Generale.

Secondo i dati ISTAT riportati nella pubblicazione "Popolazione residente e dinamica demografica" del 15 dicembre 2022 e nella succitata DGR, su tutto il territorio lombardo dei senza tetto/senza dimora (6.072) una percentuale pari al 17% (1.058) è presente nel territorio di competenza di ATS Brianza.

Con il presente avviso ATS Brianza intende promuovere interventi di prevenzione delle malattie infettive a favore di soggetti senza tetto/senza dimora attraverso la collaborazione di ETS che possano *garantire la realizzazione delle seguenti azioni:*

- segnalare le malattie infettive come previsto dal decreto PREMAL tramite il sistema regionale SMI;
- sviluppare servizi di prevenzione, gestione e profilassi (vaccini/antibiotici) delle malattie infettive;

- formare i propri medici, infermieri e altri professionisti sanitari all'utilizzo di SMI, alle vaccinazioni e alle tematiche di profilassi infettivologica;
- realizzare campagne di screening infettivologico in accordo con ATS e ove l'epidemiologia lo consiglia sulla popolazione senza tetto/senza dimora;
- svolgere in ogni visita azioni di counselling dedicato e una attenta analisi del paziente;
- assicurare la collaborazione con le ASST per la sede di riferimento per la vaccinazione e la registrazione nell'apposito software regionale delle vaccinazioni.

4. Proposte progettuali

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo lo schema previsto dall'Allegato 2 "Scheda tecnica di progetto" e dovranno dare evidenza quantitativa e qualitativa dei seguenti requisiti:

- il numero di accessi per prestazioni sanitarie;
- il numero di medici e operatori sanitari da formare/informare;
- il numero di specialità rappresentate;
- la capacità di creare un progetto, anche pluriennale, che dia importanza alla segnalazione di malattie infettive e alle vaccinazioni in maniera dedicata anche per pazienti che si rivolgono per altre problematiche in maniera da permette di intercettare criticità infettivologiche in maniera precoce (segnalazione) o preventiva (vaccinazione);
- il numero di domande presentate (qualora l'Ente sia presente in diverse realtà) per coinvolgere il maggior numero possibile di ETS operanti nel territorio lombardo.

Le proposte progettuali ammesse saranno valutate in base a dati oggettivi dichiarati dall'Ente (numero di accessi per prestazioni sanitarie, numero medici e operatori sanitari, numero di specialità rappresentate) e in base all'articolazione, completezza e sostenibilità degli interventi. La proposta progettuale pertanto dovrà descrivere chiaramente:

- i percorsi di presa in carico delle persone oggetto del bando, con elementi di integrazione sociale e sociosanitaria;
- la quota e le modalità di compartecipazione dell'Ente a favore dei beneficiari e delle loro famiglie;
- un piano di formazione degli operatori sanitari in tema di segnalazione delle malattie infettive, nonché di prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive, comprese le indicazioni vaccinali per la popolazione target;
- sviluppo di attività di comunicazione, informazione ed educazione in materia di prevenzione delle malattie infettive, dedicato al target oggetto del bando e con esplicitazione del setting, degli strumenti e delle modalità operative;
- proposta di screening infettivologici coerenti con le indicazioni regionali in materia, e/o con linee guida/raccomandazioni di Enti sanitari riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in raccordo con le procedure e le attività di ATS;
- approvvigionamento di farmaci utili ai fini di profilassi e trattamento delle malattie infettive più comuni (ad es. scabbia) e le modalità per il controllo della compliance del soggetto al trattamento;
- collaborazione al monitoraggio dei trattamenti preventivi e terapeutici dell'infezione tubercolare (DOT) prescritti dal centro specialistico a favore di pazienti in condizioni di particolare fragilità;
- un piano per la promozione delle vaccinazioni indicate alla popolazione target per età o fattori di rischio in base ai vigenti Piani di prevenzione vaccinale, con definizione del percorso di offerta/somministrazione e il raccordo con l'ASST di riferimento per l'approvvigionamento dei vaccini e la registrazione delle dosi con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero possibile di soggetti;
- un piano per la promozione delle vaccinazioni raccomandate per gli operatori sanitari dell'Ente;
- un sintetico richiamo alle principali azioni di preparedness per le emergenze epidemiche/pandemiche, adattate al contesto dell'Ente, con particolare riferimento a procedure per il testing dell'utenza fragile/vulnerabile, all'eventuale possibilità di

isolamento dei casi accertati o sospetti e di monitoraggio clinico dei casi sintomatici e alla possibile offerta di terapie precoci dell'infezione es. antivirali (anche in raccordo con specialisti/ASST);
- modalità di integrazione delle azioni progettuali con gli Ambiti per il tramite degli Uffici di Piano;
- la coerenza tra le figure professionali previste rispetto alle finalità del progetto;
- un sistema interno di monitoraggio delle azioni attivate e dei risultati conseguiti es. n. di segnalazioni di malattie infettive inviate, n. di operatori formati, n. di soggetti vaccinati, n. counseling infettivologici, n. di soggetti trattati per scabbia, n. test eseguiti ecc.

ATS Brianza favorirà l'elaborazione di un'unica proposta progettuale che recepirà l'esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l'oggetto della convenzione tra i soggetti, partner della rete.

5. Valutazione delle proposte progettuali

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso. La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei ed alla redazione dell'elenco dei Soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, attribuendo i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

N	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Numero di accessi per prestazioni sanitarie anni 2023 e 2024	≥ 85 ≤170 = 1
		Per ogni aumento di 170 (o frazione ≥85) = 1
2	Numero di medici da formare/informare	Almeno 1 medico= 1
		Per ogni aumento di 2 medici= 1
3	Numero di altri operatori sanitari da formare/informare	Almeno 1 operatore= 1
		Per ogni aumento di 2 operatori= 1
4	Numero di specialità rappresentate	Per ogni specialità 1 punto (deve essere presente almeno una specialità)
5	Descrizione delle figure professionali e coerenza rispetto alle finalità del progetto e presenza di una procedura operativa per la segnalazione delle malattie infettive con evidenza di coinvolgimento di tutti gli operatori	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Descrizione dei percorsi di presa in carico delle persone oggetto del bando, con elementi di integrazione sociale e sociosanitaria	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Modalità di approvvigionamento dei farmaci utili ai fini di profilassi e trattamento delle malattie più comuni	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Presenza di una proposta di screening infettivologici coerenti con le indicazioni regionali, nazionali ed internazionali in raccordo con ATS	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Presenza di un piano di formazione degli	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1

	operatori sanitari in tema di segnalazione, prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive	Buono = 3 Ottimo = 5
	Presenza di un piano di comunicazione, informazione ed educazione in materia di prevenzione delle malattie infettive dedicato al target e agli operatori, che contenga la promozione delle vaccinazioni con definizione del percorso di offerta ed il raccordo con l'ASST e con ATS	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5
	Presenza di un sistema di monitoraggio interno delle azioni e la valutazione degli esiti in termini quantitativi e qualitativi	Non valutabile = 0 Sufficiente = 1 Buono = 3 Ottimo = 5

Saranno ammessi al tavolo di co-progettazione gli Enti che raggiungeranno un punteggio almeno pari a 8 punti.

6. Risorse finalizzate alla co-progettazione e compartecipazione dei partecipanti

Le risorse assegnate ad ATS Brianza, come da allegato AL01 Dgr 3732/2024, in relazione al presente Avviso sono pari a €339.773,00.

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un modello di intervento attraverso la condivisione di mezzi e risorse pubbliche e private. Saranno finanziati esclusivamente i costi realmente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali ed è richiesta una compartecipazione economica equivalente almeno al 10% del valore del contributo effettivamente assegnato alla singola proposta progettuale. La compartecipazione può essere di tipo finanziario o in alternativa la valorizzazione di:

- mezzi e strumenti di proprietà o in uso;
- personale volontario in termini di disponibilità numerica e/o oraria.

ATS Brianza assegnerà le risorse agli ETS ripartite proporzionalmente secondo i seguenti criteri:

- spese generali per gestione del progetto: massimo 5%;
- volume delle attività dell'ente degli scorsi anni, numero dei medici e degli operatori sanitari e numero di specialità di cui ai punti dall'1 al 4 della tabella precedente: fino a un massimo del 30%;
- bontà del progetto secondo i criteri al punto 4 della tabella precedente: fino ad un massimo del 65%.

ATS Brianza si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario analitico, riservandosi in particolare di modificare e/o rimodulare in fase di co-progettazione la proposta economica presentata dai soggetti individuati come partner.

Successivamente alla stesura definitiva del progetto e alla stipula di una convenzione (punto 7 sottostante), verrà riconosciuto ai partner selezionati un importo pari all'80% dell'assegnazione alla proposta progettuale. Il saldo del 20% verrà erogato a seguito della presentazione dei costi effettivamente sostenuti come da rendicontazione finale che gli ETS si impegnano a trasmettere secondo le modalità e le tempistiche che verranno definite da ATS con successivo atto.

7. Convenzione

La Convenzione stipulata tra ATS Brianza e i singoli ETS ammessi, con il progetto definitivo che ne costituirà parte integrante, conterrà gli elementi che regolano i rapporti tra beneficiari e ATS: oggetto, durata, le modalità di attribuzione delle risorse, il numero e la qualifica professionale delle risorse umane coinvolte, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori, le coperture assicurative, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di rendicontazione, monitoraggio e verifica delle attività e di valutazione della qualità.

Saranno altresì indicati nella convenzione i ruoli assunti dalle parti con riferimento alle disposizioni di cui al GDPR in tema di protezione dei dati personali.

Gli ETS saranno pertanto tenuti a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136 del 13 agosto 2010 e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati. Le prestazioni sanitarie dovranno essere erogate secondo le norme vigenti in materia di autorizzazione e di appropriatezza.

8. Sistema di monitoraggio e di rendicontazione

Nel quadro di quanto previsto dal punto 4 del presente avviso, gli Enti si impegnano in particolare a inviare i seguenti dati di monitoraggio, oltre ai dati di rendicontazione finalizzata al rimborso dei costi sostenuti che dovranno essere trasmessi in conformità alle indicazioni contenute nella convenzione:

- report di valutazione della formazione al personale sanitario di cui sopra: n. operatori da formati/n. operatori formare ≥ 90%;
- report dati (numero segnalazione malattie infettive, numero counseling infettivologici, numero vaccini somministrati, numero test effettuati ecc.);
- numero di azioni attivate come da scheda progettuale e loro ricaduta in termini di ingaggio e adesione della popolazione target agli interventi preventivi.

9. Fasi del procedimento e modalità di partecipazione

Gli Enti interessati a partecipare al presente avviso procedono nella persona del Legale rappresentante o suo delegato:

- a presentare istanza di partecipazione con dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., utilizzando il modello di cui all'Allegato 1) "Istanza" al presente avviso, a pena di esclusione, unitamente al Progetto Preliminare elaborato secondo il format di cui all'Allegato 2 "Scheda tecnica di progetto";
- a inviare l'istanza e la scheda all'indirizzo PEC protocollo@pec.ats-brianza.it a pena di esclusione,

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno .

Successivamente all'acquisizione delle istanze di partecipazione, ATS procede con proprio atto alla nomina della Commissione per la relativa valutazione di ammissibilità in applicazione dei punti 3, 4 e 5 del presente Avviso e, in seguito, alla nomina dei componenti del Tavolo di co- progettazione.

La Commissione nominata, all'esito della valutazione di ammissibilità formale delle istanze, comunica l'eventuale esclusione per carenza di requisiti di cui al punto 3 e procede alla valutazione di merito dei progetti in applicazione dei punti 5 e 6 del presente avviso.

Il Tavolo di co-progettazione, all'esito della valutazione di merito delle proposte di progetto, procede con gli ETS selezionati all'elaborazione condivisa dei progetti definitivi, compreso il piano economico finanziario (budget di progetto), anche attraverso eventuali integrazioni, modifiche e/o elementi migliorativi. La co-progettazione sarà articolata in incontri coordinati da ATS cui parteciperanno il responsabile ed operatori del progetto individuati dagli Enti selezionati. La predisposizione dei progetti definitivi sarà a cura dei soggetti selezionati.

In seguito, gli enti selezionati e ATS procederanno alla sottoscrizione della convenzione regolante gli aspetti di cui al punto 7 del presente avviso, con attribuzione delle risorse fino ad esaurimento delle risorse assegnate ad ATS Brianza come da Dgr XII/3732/2024.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito di ATS Brianza alla sezione "Avvisi" per 15 giorni consecutivi.

10. Durata del progetto

I progetti hanno la durata di un anno dalla stipula della convenzione di cui al punto 7 del presente avviso, eventualmente rinnovabile, compatibilmente con le risorse disponibili.

11. Inammissibilità formale delle istanze

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano i requisiti minimi richiesti e quelle che risultano:

- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui al punto 2 del presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti o procuratori/delegati.

12. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, e nel regolamento UE 679/2016 per le finalità connesse alla procedura; il titolare dei dati è l'ATS della Brianza.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito dell'Agenzia www.ats-brianza.it.

13. Controlli

L'ATS provvederà ad effettuare i controlli sulle autocertificazioni prodotte agli enti ammessi, in attuazione di quanto previsto dal DPR 445/2000.

14. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Direttore del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, Dr. Marcello Tirani.

15. Informazioni e contatti

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo mail: direzione.sanitaria@ats-brianza.it

16. Allegati

Alla manifestazione di interesse redatta e presentata utilizzando esclusivamente il format di cui all'Allegato 1) deve essere allegata la Scheda Tecnica di Progetto secondo il format di cui all'Allegato 2).

17. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda alle disposizioni normative in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Paola Palmieri